

Comitato civico "MARSICA NO BIOGAS"

Presidente del comitato: Sig. Narsete D'ANGELO
Via Palentina n. 3, Scurcola Marsicana (AQ) 67068
e-mail: narseted@gmail.com
Tel. 334.3246740

Scurcola Marsicana il 26.12.2023

Alla c.a. delle sottoelencate Autorità:

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
Dott. Marco MARSILIO
PEC: presidenza@pec.regione.abruzzo.it

➤ ALLA REGIONE ABRUZZO
DPC002 - DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE
Servizio Valutazioni Ambientali
Responsabile Dott.ssa Erika GALEOTTI
PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

AL PREFETTO DELL'AQUILA
Dott. Giancarlo DI VINCENZO
PEC: prefetto.prefaq@pec.interno.it

ALL'A.R.T.A. - AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
PEC: protocollo@pec.artaabruzzo.it

AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
Dott. Avv. Angelo CARUSO
PEC: urp@cert.provincia.laquila.it

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI L'AQUILA
PEC: com.laquila@cert.vigilfuoco.it
e: ALL'AREA II - PREVENZIONE INCENDI
PEC: com.prev.laquila@cert.vigilfuoco.it

AL COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE ABRUZZO E MOLISE
PEC: faq43934@pec.carabinieri.it

ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO
Soprintendente Dott.ssa Arch. Cristina COLLETTINI
PEC: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

AL SINDACO DEL COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)
Sig. Nicola DE SIMONE
AI CONSIGLIERI COMUNALI
ALL'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
PEC: mail@pec.comune.surcolamarsicana.aq.it

AL SINDACO DEL COMUNE DI AVEZZANO (AQ)
Dott. Giovanni DI PANGRAZIO
PEC: comune.avezzano.aq@postecert.it

AL SINDACO DEL COMUNE DI MASSA D'ALBE (AQ)
Dott. Nicola BLASETTI
PEC: info@pec.comune.massadalbe.aq.it

AL SINDACO DEL COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSI (AQ)
Sig. Pasqualino DI CRISTOFANO
PEC: protocollo.comunemaglianodemarsi@pec.it

AL SINDACO DEL COMUNE DI TAGLIACOZZO (AQ)
Sig. Vincenzo GIOVAGNORIO
PEC: comune.tagliacozzo@mailcertificata.it

AL SINDACO DEL COMUNE DI CAPISTRELLO (AQ)
Sig. Francesco CICIOTTI
PEC: info@pec.comune.capistrello.aq.it

ALLA ASL 1 Abruzzo - Avezzano, Sulmona, L'Aquila
Direzione Generale
Responsabile: prof. Ferdinando ROMANO
PEC protocollo generale@pec.asl1abruzzo.it

E, per conoscenza:

ALLA RISERVA NATURALE REGIONALE DEL MONTE SALVIANO
Comune di Avezzano e Associazione Onlus e di Volontariato Ambiente e/è Vita
Direttore Brunella D'ALESSANDRO
Email: riservasalviano@comune.avezzano.aq.it

AL WWF ABRUZZO MONTANO
PEC: wwfabruzzomontano@pec.it

ALLA TESTATA GIORNALISTICA WEB "SITE.IT"
Direttore responsabile Angelo VENTI
Email: redazione@site.it

ALLA TESTATA GIORNALISTICA WEB "TERRE MARSICANE"
Direttore responsabile Dott. Luigi TODISCO
E-mail: staff@terremarsicane.it

ALLA TESTATA GIORNALISTICA WEB "MARSICALIVE"
Direttore responsabile Dott. Francesco PROIA
E-mail: redazione@marsicalive.it

AL PROGRAMMA TELEVISIVO MEDIASET "LE IENE"
Tramite portale segnalazioni

OGGETTO: Progetto di realizzazione di un Impianto integrato anaerobico/aerobico di trattamento della frazione organica dei rifiuti (FORSU) per produzione di biometano ed ammendante compostato misto (Biogas e Compostaggio) presentato dalla **NORDENERGY GREEN SOLUTIONS S.R.L.** con sede legale in Roma, Via Piediluco n. 9 (00199) e con sede operativa in Scurcola Marsicana (67068), impianto da realizzarsi in località "La Valle" snc sita nella frazione di Cappelle dei Marsi del Comune di Scurcola Marsicana (AQ).

Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) Codice pratica: 23/0319589.

Analisi preliminare dei rischi e richiesta di blocco dell'attuazione della realizzazione dell'impianto.

Gentili Autorità regionali, provinciali e comunali,

Con la presente, in qualità di Presidente del comitato civico "MARSICA NO BIOGAS", costituitosi prontamente alla luce delle attuali documentazioni depositate sull'albo pretorio del Comune di Scurcola Marsicana e sul sito della Regione Abruzzo (<https://www.regione.abruzzo.it/search/node/PAUR/>) desidero portare alla Vostra attenzione delle valutazioni in merito al progetto di realizzazione di un impianto integrato anaerobico/aerobico e compostaggio per il trattamento della frazione organica dei rifiuti (FORSU) proposto dalla **NORDENERGY GREEN SOLUTIONS S.R.L.** nella frazione di Cappelle dei Marsi del Comune di Scurcola Marsicana (AQ).

Contrariamente a quanto affermato nella documentazione depositata, la progettazione proposta non può essere considerata consolidata e sicura sotto ogni aspetto. Le seguenti sono considerazioni che sollecitano una seria riflessione sulle potenziali implicazioni ambientali, sanitarie, economiche e sociali del progetto.

Nello specifico, in merito a tale progetto di realizzazione di un impianto integrato anaerobico/aerobico per il trattamento della frazione organica dei rifiuti proposto dalla **NORDENERGY GREEN SOLUTIONS S.R.L.** nel Comune di Scurcola Marsicana (AQ), il Comitato civico "MARSICA NO BIOGAS" - costituitosi in occasione dell'apposita assemblea cittadina tenutasi nella sala Consiliare del Comune di Scurcola Marsicana **in data 11 dicembre 2023** - allo scopo preliminare di raccogliere le firme degli ignari residenti - contrari alla realizzazione di tale progetto - da depositare in occasione del Consiglio Comunale indetto inizialmente per il 28.12.2023 e poi anticipato, con rettifica del 22.12.2023, al giorno 27.12.2023,

PREMESSO

che la valutazione del progetto - presentato appositamente nell'imminenza delle festività natalizie - avrebbe meritato, in via preliminare, termini molto più ampi rispetto ai 30 giorni concessi all'Amministrazione comunale di Scurcola Marsicana (ovvero a far data dal 01.12.2023), in considerazione delle dotazioni dell'organico degli uffici e della necessità di ricorrere a consulenze tecniche specialistiche per esprimere il proprio parere,

RILEVATO

che la tecnologia proposta non può essere considerata "**consolidata e sicura**" contrariamente a quanto indicato ed asserito nel progetto e così come previsto nell'avviso regionale (Cfr. Provvedimento autorizzatorio unico regionale - PAUR - Codice pratica: 23/0319589.)

INVITA

le SS.LL. a prendere atto delle seguenti obiezioni, derivate da una prima analisi tecnica e ambientale della proposta, che sono considerazioni chiave che evidenziano le implicazioni ambientali ed igienico-sanitarie del progetto:

1) *Variabilità del biogas*

Il biogas, risultante dalla digestione anaerobica della FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) e di RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI come fanghi di depurazione, liquami, letame e scarti di natura animale, è estremamente variabile in composizione. **Questa variabilità però, influenzata dalle matrici utilizzate e dalle condizioni ambientali, presenta rischi significativi.**

I biogas più ricchi di contaminanti, derivati da discarica e fanghi, possono contenere quantità preoccupanti di composti dannosi, quali idrogeno solforato (FRASI H: 220, 280, 330, 400), silossani (FRASI H per il dimetildiclorosilano: 225, 315, 319, 335), composti aromatici e alogenati. Questi composti possono avere impatti ambientali pesanti sullo strato di ozono stratosferico, sull'effetto serra e - **non per ultimo** - **sul peggioramento della qualità dell'aria locale e di conseguenza sulla salute dei cittadini residenti nel territorio interessato;**

2) *Impatto odorifero*

Il primo disagio che si avverte nei pressi di un impianto come quello che si vorrebbe autorizzare e realizzare

è determinato dalle **emissioni di forti odori molesti** dovuti alla presenza di alcuni microcomponenti odoriferi nel biogas quali gli esteri, i composti dello zolfo (come l'idrogeno solforato), gli alchilbenzeni, il limonene, i mercaptani, la putrescina, i tiofenili, i tioalcoli, i tioacidi, le poliammine e altri idrocarburi che vengono emessi in atmosfera. Il flusso di biogas non captato diffonde in atmosfera i microcomponenti olfattivamente percepibili e gli agenti metereologici li spostano sul territorio.

Sul punto va ricordato che in Italia, dal 19 dicembre 2017, con l'introduzione dell'art.272-bis al Testo Unico Ambientale (T.U.A.), viene ufficializzato il fatto che le emissioni odorigene rappresentano una forma di emissione in atmosfera e che pertanto possono essere presi provvedimenti, decisioni o misure (tecniche e/o gestionali) per la loro prevenzione e limitazione, introducendo una specifica possibilità per la normativa regionale e per le Autorità competenti, in sede di autorizzazione, di prevedere misure di prevenzione e limitazione appositamente definite per le emissioni odorigene;

3) *Composti Organici Volatili (COV)*

Inoltre, è di estremo interesse ricordare come i Composti Organici Volatili (COV), generati durante la digestione anaerobica, possono reagire con gli ossidi di azoto **creando un rischio significativo per la salute umana**. L'esposizione prolungata a tali sostanze può causare danni al fegato, reni e sistema nervoso centrale, oltre a provocare odori molesti, nausea e ipersensibilità;

4) *Rischi Sanitari - Rischio Microbiologico*

La presenza di patogeni come **escherichia coli, salmonella e shigella nei digestati rappresenta un serio rischio microbiologico**, soprattutto se utilizzati come concime su terreni coltivati. La fermentazione anaerobica inoltre favorisce la produzione di batteri sporigeni anaerobi, come il **clostridium botulinum**, che riversandosi nell'ambiente circostante causa problemi alla flora e fauna locale nonché ai cittadini. Questi e altri agenti patogeni sono stati rilevati nei digestati da **diversi studi scientifici** e ciò può rappresentare un rischio contaminazione nel caso di utilizzo di questi composti sui terreni coltivati. Oltre a queste motivazioni la fitotossicità del digestato è stata attribuita all'elevata concentrazione di azoto ammoniacale che caratterizza tutti i digestati da digestione anaerobica e non solo quelli derivati da trattamento dei fanghi di depurazione.

La digestione anaerobica produce inoltre **percolato e scarti non compostabili che devono a loro volta essere smaltiti come rifiuti speciali pericolosi e disposti in discarica**;

5) *Rischi Idrogeologici*

Va sottolineato che la realizzazione di un impianto di biogas comporta **rischi idrogeologici significativi**, soprattutto considerando il potenziale impatto del **percolato** prodotto durante la digestione anaerobica.

6) *Traffico ed impatto antieconomico sulle presenti attività commerciali/artigianali*

Inoltre, l'aumento del **traffico di mezzi pesanti** legato alle attività dell'impianto di Biogas e Compostaggio in progettazione andrebbe ad aggravare - **ulteriormente** - la già complicata situazione ambientale locale considerato che la Zona Artigianale e Commerciale di Cappelle dei Marsi è collegata - **senza soluzione di continuità** - a quella confinante del comune di Avezzano (AQ) dove il traffico e le esalazioni riferite all'impianto andrebbero ad aggiungersi: **a tal riguardo non si può ignorare che tale realtà artigianale/commerciale - posta sulla S.S. 5 Tiburtina Valeria - è da decenni la più importante della Marsica sia per volume d'affari che per volume di traffico circolante (leggero e pesante)**;

7) *Eventuali problemi annessi allo smaltimento*

La vegetazione nelle vicinanze del sito di discarica (impianto di biogas e compostaggio) subirà dei danni dovuti principalmente alla deplezione di ossigeno per via della presenza di metano nel biogas che è soggetto ad ossidazione batterica da parte dei batteri metanotrofi che richiedono ossigeno sottraendolo dunque alle piante;

8) *Vicinanza alla Riserva naturale regionale del Monte Salviano - Rischio incendi*

Oltre a ciò, non è stata presa in considerazione la presenza dell'attigua **Riserva del Monte Salviano: il**

Monte Sacro del popolo Marso. Questa è caratterizzata da una diversità di habitat, che vanno dalle pinete agli ambienti lacustri, offrendo un rifugio a numerose specie di flora e fauna. Questo ecosistema unico - da sempre parte integrante del nostro patrimonio e della nostra identità culturale - verrebbe messo seriamente a rischio dall'insediamento dell'impianto di Biogas e Compostaggio.

Preservare questa Riserva storica non è solo un atto di responsabilità ambientale - a tutela del nostro benessere presente e quale investimento del nostro benessere futuro - ma è necessario per la difesa della nostra specifica identità sociale e culturale. Inoltre va sottolineato che la Riserva del Monte Salviano - **polmone verde della Marsica** - è meta quotidiana di pellegrinaggio religioso, svago naturalistico ed allenamento sportivo, tali spazi naturali offrono grandi potenzialità di sviluppo del turismo eco-sostenibile;

Inoltre, data la morfologia del territorio - Località "La Valle" - e la naturale stagnazione dei gas nell'area costretta tra il Colle Cesolino a sud-ovest e il Monte San Felice e a ovest (naturali propaggini della Riserva del Monte Salviano) l'attività industriale stessa e le relative emissioni gassose provenienti dall'**impianto di Biogas e Compostaggio** in progetto favorirebbero gli incendi;

9) *Ulteriori criticità*

Oltre a quanto appena rappresentato:

- nelle immediate vicinanze del sito ove è previsto l'insediamento dell'impianto, da decenni è presente una **Porcilaia (allevamento intensivo di suini)**. Tale allevamento intensivo di suini produce **quotidianamente** importanti quantitativi di rifiuti organici animali (**gas animali e liquami**) che con le loro **esalazioni maleodoranti ammorbano - da decenni - tutti i cittadini di Cappelle dei Marsi e delle zone limitrofe**. I liquami di rifiuto della porcilaia sono stati persino scaricati - nel tempo - nei terreni vicini **che potrebbero aver già inquinato le falde acquifere!** TALE GRAVE SITUAZIONE GIÀ È STATA OGGETTO DI NUMEROSI ESPOSTI PRESENTATI DA PARTE DEI CITTADINI RESIDENTI ALLA AUTORITÀ GIUDIZIARIA E ALLE ALTRE AUTORITÀ PREPOSTE;
- inoltre, a pochi metri dalla Porcilaia vi è già la famiglia del Guardiano della stessa che vive da anni tra tali miasmi e sopporta tale situazione proprio a pochi metri dal sito indicato per la realizzazione dell'Impianto di Biogas-Compostaggio;
- non solo, a meno di un chilometro dal luogo del previsto insediamento dell'impianto è situato il centro abitato di **CAPPELLE STAZIONE**;
- e - a circa un chilometro dal luogo del previsto insediamento dell'impianto - è presente altresì il **PLESSO SCOLASTICO COMUNALE della frazione di CAPPELLE DEI MARSÌ** sede:
 - dell'ASILO NIDO;
 - della SCUOLA DELL'INFANZIA (SCUOLA MATERNA);
 - e della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SCUOLA MEDIA).

Nota: Si rappresenta che tale plesso scolastico da decenni risulta già esposto direttamente alle continue esalazioni maleodoranti provenienti dalla citata **Porcilaia**. **Un semplice sopralluogo sul posto delle Autorità competenti dissolverebbe ogni dubbio circa la liceità di tale progetto industriale per la produzione di Biogas-Compostaggio!**

- Peraltro, si rappresenta che già insistono sul territorio Marsicano - nel raggio di 30 chilometri - n. 05 impianti simili:
 - a) IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI MASSA D'ALBE (AQ);
 - b) IMPIANTO BIOGAS DI VILLA SAN SEBASTIANO (AQ);
 - c) IMPIANTO BIOGAS DI AVEZZANO (AQ);
 - d) IMPIANTO BIOGAS E COMPOSTAGGIO DI AIELLI (AQ);
 - e) IMPIANTO BIOGAS DI COLLARMELE (AQ);che soddisfano ampiamente le necessità locali anzi, per non interrompere il procedimento industriale (riferito al potenziale di produzione) hanno necessità di approvvigionarsi dei rifiuti fuori regione.
ED ALLORA QUALE È LA NECESSITÀ DI UN NUOVO IMPIANTO IN SCURCOLA MARSICANA?

PERTANTO

IL COMITATO "MARSICA NO BIOGAS"

alla luce delle considerazioni sopra riportate e della eccessiva vicinanza dell'Impianto di Biogas - Compostaggio sia al plesso scolastico, alle abitazioni residenziali di Cappelle dei Marsi che alle attività commerciali/artigianali del Centro Commerciale/Artigianale di Cappelle dei Marsi e di Avezzano (Centro Commerciale "I MARSI" e "GLOBO"),

RITIENE

- a) **essenziale**, la consultazione preventiva, l'informazione sull'impatto ambientale e gli aspetti economici nonché la conseguente compartecipazione della comunità locale alle decisioni delle istituzioni in materia ambientale per garantire ai cittadini del nostro territorio una vita in sicurezza e un futuro sostenibile per tutti;
- b) **imperativo**, prendere in considerazione sia i rischi ambientali che igienico-sanitari - che questo impianto di Biogas-Compostaggio comporterebbero per la comunità locale e l'ecosistema locale - sia i rischi economici rappresentati da un diretto depauperamento del patrimonio edilizio residenziale e delle attività artigianali e commerciali che insistono sul territorio (del Centro commerciale di Cappelle dei Marsi e del Centro commerciale di Avezzano) attualmente in forte incremento;
- c) **e doveroso**, acquisire informazioni sulla solidità e sulle garanzie della società titolare del progetto. Questa costituita come S.R.L. infatti sembrerebbe essere riconducibile, tra le altre, anche ad una società anonima di capitali estera/Svizzera (quali garanzie risarcitorie potrebbe offrire nel futuro tale società?);

E CHIEDE

con forza alle Autorità della Regione Abruzzo:

- nell'osservanza ed il rispetto del "**Principio di precauzione**" ratificato nel 1992 dalla Convenzione di Rio de Janeiro e inserito nel 1994 nel Trattato dell'Unione Europea in base al quale un prodotto o un processo produttivo non vanno considerati pericolosi - **come si è fatto finora** - soltanto dopo che è stato determinato quanti danni ambientali, malattie e morti producono, ma al contrario, possono essere considerati sicuri solo se siamo in grado, al di là di ogni ragionevole dubbio, di escludere che possano presentare rischi rilevanti e irreversibili per l'ambiente e per la salute;
- di bloccare immediatamente l'attuazione del Progetto di realizzazione di un impianto integrato anaerobico/aerobico di trattamento della frazione organica dei rifiuti (FORSU) per produzione di biometano ed ammendante compostato misto (Biogas e Compostaggio) presentato dalla **NORDENERGY GREEN SOLUTIONS S.R.L. (o chi per essa)** sul territorio della frazione di Cappelle dei Marsi del Comune di Scurcola Marsicana (AQ).

In ultimo, il COMITATO, in attesa di ricevere - **con l'evidente urgenza che il caso richiede** - un cortese riscontro, resta a disposizione per ulteriori approfondimenti e/o chiarimenti riservandosi di intraprendere ogni ulteriore iniziativa - anche legale - a sostegno di quanto sopra esposto.

Distinti Saluti

P.S.: Per evidenti motivi di tempo si allegano solo alcune delle firme dei cittadini contrari all'impianto di Biogas/Compostaggio

Allegati: n. 39 fogli contenenti n. 564 firme

Scurcola Marsicana (AQ) il 26.12.2023

Per il Comitato civico "MARSICA NO BIOGAS"

Narsete DI ANGELO - Presidente

